



AEROPORTO INTERNAZIONALE di NAPOLI

NOTA STAMPA

Firmato un importante Procollo di Intesa tra GESAC e FISH - Federazione Italiana Superamento Handicap – teso al miglioramento del Servizio in aeroporto per i passeggeri a ridotta mobilità (PRM)

Il 16 luglio nella sala Conferenze dell'Enac dell'aeroporto di Napoli, è stato stipulato e presentato un l'accordo di collaborazione tra **GESAC, società di gestione dell'aeroporto di Napoli** e la **FISH onlus - Federazione Italiana Superamento Handicap**.

Erano presenti e sono intervenuti esprimendo il loro apprezzamento per la firma di tale atto, oltre che **Pietro Barbieri, Presidente Fish onlus**, il direttore generale di **GESAC Spa**, **Marco Consalvo**, il **Direttore ENAC Direzione aeroportuale di Napoli** **Gennaro Bronzone**, **il membro dell'esecutivo mondiale di Disabled People International** **Giampiero Griffo** e **Cinzia Mariani** dell'Enac centrale – **responsabile a livello europeo (ECAC) del sotto gruppo facilitazioni per Persone a Ridotta Mobilità (PRM)**.

La firma del Protocollo di intesa tra FISH Onlus e GESAC, gestore dello scalo di Napoli - primo aeroporto italiano ad aver formalizzato un accordo in tal senso con la Federazione che raggruppa tutte le Associazioni rappresentative delle differenti disabilità - è teso alla realizzazione presso lo scalo di Napoli di standard sempre più elevati di qualità nell'ottica dell'attenzione ai diritti dei passeggeri, consolidando ulteriormente le politiche attuate dal Gestore volte a promuovere il miglioramento dei servizi in aeroporto per i passeggeri con disabilità.

La partnership tra lo scalo di Napoli e le Organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità nasce prima dell'emanazione del *Regolamento Europeo CE 1107/2006 sui Diritti delle Persone con Mobilità Ridotta nel Viaggio Aereo* e si è negli anni ulteriormente consolidata.

Pertanto l'accordo siglato rappresenta, non solo la formalizzazione di un proficuo rapporto di collaborazione ma soprattutto un impegno da parte del gestore aeroportuale a realizzare un vero e proprio **"programma operativo"**, attraverso la progettazione di servizi dedicati, teso a rendere l'infrastruttura aeroportuale sempre più accogliente per i passeggeri a ridotta Mobilità (PRM). Tale Protocollo rappresenta inoltre un approccio innovativo, che è stato definito **"collaudo civico"**, affinché possa diffondersi non solo in ambito aeroportuale ma presso le iniziative di progettazione di tutti i servizi essenziali alla persona (*mobilità, salute, istruzione ecc.*).

Napoli, 17 luglio 2012

[Per maggiori info: www.fishonlus.it](http://www.fishonlus.it)